



Ministero dell'Istruzione e del Merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "FEDERIGO ENRIQUES"

VIA F. PAOLINI, 196 - 00122 ROMA (RM)

Tel. 06121126340 fax 065681579 PEO rmeps090001@istruzione.it PEC rmeps090001@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80204630588 Codice Meccanografico: RMPS090001 Distretto 21 Ambito Territoriale Lazio 10

Istituto capofila della Rete territoriale di scopo "Lazio 10"

Roma, 20 febbraio 2026

Ai genitori/tutori e agli studenti delle classi

Al personale docente

Al DSGA

SEDI

Oggetto: REGOLAMENTO ERASMUS+ (STUDENTI)

Art. 1 – Oggetto, finalità e ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina, per quanto di competenza dell'Istituto, la partecipazione degli studenti del Liceo Scientifico Statale "Federigo Enriques" alle attività di mobilità e scambio previste dal Programma Erasmus+, in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi di internazionalizzazione della scuola.

Le finalità principali sono:

- promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche, scientifiche e interculturali degli studenti;
- favorire la cittadinanza attiva europea e la cooperazione internazionale;
- valorizzare l'inclusione e la crescita personale attraverso esperienze formative all'estero e in Italia.

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a tutte le fasi delle attività Erasmus+ (selezione, preparazione, mobilità in uscita, mobilità in entrata/accoglienza, follow-up e disseminazione) e, per i profili disciplinari, anche ai comportamenti tenuti in contesti extrascolastici quando incidano sul buon nome della scuola o sulla sicurezza e dignità delle persone.

Art. 2 – Destinatari e requisiti di ammissione

Possono candidarsi gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti dalla classe seconda alla classe quarta, in possesso dei requisiti indicati nel relativo avviso/bando di selezione.

In via generale, costituiscono requisiti minimi:

- voto di condotta non inferiore a 8 nell'anno scolastico precedente;

- assenza di provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente, salvo diversa valutazione motivata del Consiglio di Classe;
- regolarità nel versamento del contributo volontario di Istituto, ove previsto.

Le attività del progetto si svolgono, di norma, in lingua inglese. Il possesso di certificazioni linguistiche non costituisce requisito preferenziale salvo diversa previsione dell'avviso; resta ferma la necessità di un atteggiamento responsabile e collaborativo e della disponibilità a partecipare alle attività di preparazione linguistica e culturale eventualmente previste.

Art. 3 – Procedura e criteri di selezione

La selezione degli studenti avviene mediante bando pubblico. Le candidature sono esaminate da una Commissione appositamente nominata dal Dirigente Scolastico.

I criteri di valutazione e l'attribuzione del punteggio sono esplicitati nel bando; in via generale, possono includere, in coerenza con i principi di equità e inclusione:

- indicatore ISEE o altri elementi utili a favorire la partecipazione degli studenti in condizioni di svantaggio;
- media scolastica conseguita nell'anno scolastico precedente;
- comportamento, frequenza e partecipazione alla vita scolastica;
- disponibilità ad ospitare studenti Erasmus+ (mobilità in entrata), ove prevista dal progetto.

Il Consiglio di Classe, per motivate ragioni didattiche ed educative, può esprimere parere non favorevole alla partecipazione dello studente, secondo quanto previsto dal successivo art. 4.

Art. 4 – Motivi di esclusione e decadenza

Il Consiglio di Classe può esprimere parere non favorevole, ovvero può proporre la decadenza dalla mobilità (anche dopo la selezione), qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni:

- rendimento didattico insufficiente in due o più discipline, tale da compromettere il regolare andamento degli apprendimenti;
- note disciplinari e/o condotte non coerenti con i doveri dello studente e con l'immagine della scuola;
- frequenza irregolare alle lezioni o alle attività preparatorie, non adeguatamente motivata;
- comportamenti scorretti o inadempienze in precedenti mobilità o attività di scambio.

Resta ferma la possibilità, nei casi previsti e in base alle risorse disponibili, di individuare studenti subentranti secondo l'ordine di graduatoria o secondo le modalità indicate nel bando.

Art. 5 – Impegni degli studenti

Gli studenti selezionati si impegnano a:

- partecipare con regolarità e puntualità a tutte le attività preparatorie organizzate dalla scuola (incontri informativi, formazione linguistica/culturale, briefing sulla sicurezza e sul comportamento);
- sottoscrivere e rispettare gli eventuali documenti di progetto (es. learning agreement, patto di mobilità, autorizzazioni e informative);
- rispettare le norme vigenti nel Paese ospitante e i regolamenti della scuola/ente partner;
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso durante l'intera durata della mobilità e delle attività connesse, adottando un abbigliamento confacente ai contesti scolastici e istituzionali;
- osservare le disposizioni di sicurezza e le indicazioni dei docenti accompagnatori e/o dei referenti del progetto;
- tutelare la riservatezza e la dignità delle persone, evitando acquisizioni e divulgazioni non autorizzate di immagini, audio o video;
- produrre materiali di documentazione e disseminazione richiesti (relazioni, presentazioni, elaborati multimediali) e collaborare alle attività di restituzione al rientro.

Art. 6 – Impegni delle famiglie e accoglienza (mobilità in entrata)

Le famiglie degli studenti partecipanti si impegnano a:

- garantire la collaborazione con la scuola per tutte le procedure previste dal progetto;
- assicurare la disponibilità tempestiva della documentazione richiesta (autorizzazioni, documenti di identità/espatrio, eventuali deleghe, recapiti di emergenza);
- garantire la copertura sanitaria e assicurativa richiesta dal progetto e/o dalle norme vigenti, secondo le indicazioni della scuola;
- sostenere gli eventuali costi non coperti dal finanziamento, secondo quanto stabilito dagli avvisi e dalle comunicazioni ufficiali;
- collaborare con la scuola in caso di mobilità in entrata, accogliendo studenti provenienti dalle scuole partner, ove previsto dal progetto e secondo le modalità comunicate.

Nel caso di accoglienza presso famiglie, la famiglia ospitante si impegna altresì a garantire un ambiente sicuro e rispettoso e a favorire l'integrazione dello studente ospite nella vita scolastica e sociale, mantenendo un costante contatto con i docenti referenti del progetto.

Art. 7 – Norme di comportamento e profili disciplinari

Durante tutte le attività Erasmus+ gli studenti sono tenuti al rispetto integrale del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. In particolare, è richiesto un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, nonché un abbigliamento adeguato ai contesti di mobilità (stage, gemellaggi, progetti Erasmus, uscite e attività assimilabili).

È fatto divieto di porre in essere condotte che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza, alla dignità delle persone o al buon nome della scuola, incluse – a titolo esemplificativo – l'inosservanza delle norme di sicurezza, l'uso non autorizzato di dispositivi elettronici durante le attività e l'acquisizione/divulgazione non autorizzata di immagini o riprese.

In caso di comportamenti non conformi al presente Regolamento o al Regolamento d'Istituto, lo studente può essere escluso dalla mobilità anche in corso d'opera, ferma restando l'attivazione delle procedure disciplinari previste: contestazione dei fatti, diritto di difesa e competenza degli organi collegiali secondo la normativa vigente e il Regolamento d'Istituto. Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia nei termini e con le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

In caso di esclusione e/o rinuncia non giustificata, lo studente e/o la famiglia possono essere chiamati al rimborso delle spese effettivamente sostenute dalla scuola e non recuperabili, secondo quanto previsto dagli avvisi e nei limiti delle decisioni degli organi competenti, ivi compreso il Consiglio di Istituto.

Art. 8 – Documentazione, certificazioni e riconoscimento nel percorso formativo (FSL)

Al termine dell'esperienza Erasmus+ è rilasciato un attestato di partecipazione e, ove previsto, la certificazione Europass Mobility.

Le competenze acquisite concorrono al percorso formativo dello studente e possono essere riconosciute anche ai fini dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), nel rispetto del Regolamento FSL dell'Istituto. Il riconoscimento delle ore e delle attività è deliberato dal Consiglio di Classe sulla base della documentazione prodotta e della coerenza con il progetto formativo; ai fini del riconoscimento è richiesta, di norma, la frequenza di almeno il 60% delle ore previste. In particolare, nel computo delle ore di FSL possono rientrare scambi culturali, stage linguistici e periodi di mobilità internazionale; di norma, sono riconosciute almeno 30 ore per esperienze di durata inferiore a un mese e almeno 70 ore per esperienze di durata superiore, secondo quanto previsto dal Regolamento FSL.

Art. 9 – Cauzione, responsabilità e risarcimento danni

Qualora previsto dagli avvisi di selezione, gli studenti partecipanti al programma versano una cauzione, di importo e modalità indicati nell'avviso, che è restituita al termine dell'anno scolastico in assenza di inadempienze.

La cauzione può essere trattenuta, in tutto o in parte, nei casi di rinuncia o mancata partecipazione non adeguatamente giustificata, nonché in caso di danni arrecati a persone e/o cose durante le attività Erasmus+. Resta fermo l'obbligo di risarcimento di eventuali danni, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.

Art. 10 – Mobilità aggiuntive e contributi delle famiglie

Nel corso dell'anno scolastico, qualora si esauriscano i fondi destinati alla mobilità ma vi sia disponibilità da parte delle scuole partner ad accogliere ulteriori studenti, possono essere organizzate mobilità aggiuntive su base volontaria, con contributo di partecipazione delle famiglie, secondo le modalità definite dalla scuola e comunicate con apposito avviso. In tali casi, ai fini di eventuali bandi successivi, gli studenti che abbiano partecipato esclusivamente a mobilità non finanziate possono essere equiparati – secondo quanto indicato nel bando – agli studenti che non hanno mai usufruito di finanziamento.

Art. 11 – Norme di rinvio e coordinamento

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia al PTOF, al Regolamento d'Istituto, al Regolamento FSL e alle disposizioni nazionali ed europee relative al Programma Erasmus+. In caso di contrasto o difforme interpretazione tra il presente Regolamento e i regolamenti specifici, prevale il Regolamento d'Istituto.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Monica Bernard

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)